

Di nuovo al buio la Siracusa-Belvedere: “Rubato materiale elettrico”, l'ex Provincia corre ai ripari

La Belvedere-Siracusa torna al buio e torna al buio perchè qualcuno ruba il materiale elettrico che alimenta i corpi illuminanti e poi torna a rubare quello che viene posizionato al posto degli elementi rimossi. Un cane che si morde la coda e di cui fanno le spese i cittadini/automobilisti alle prese con una strada particolarmente pericolosa se la visibilità viene a mancare.

Dopo anni di prese di posizione, battaglie, tentativi di individuazione di soluzioni, per quella strada la storia sembrava chiusa e con un lieto fine. Ed invece si torna a doverne parlare, anche se in termini diversi.

A chiedere la collaborazione dei cittadini sono i leghisti Vincenzo Vinciullo e Mauro Basile.

I tecnici dell'ex Provincia sono dovuti intervenire due volte di seguito per riattivare l'impianto. Dopo la prima sostituzione, infatti, nuovamente i ladri sono entrati in azione.

Questa mattina, nuovo intervento, dopo avere appurato la sottrazione dei fili di alimentazione di 20 corpi illuminanti. L'episodio è stato denunciato alle forze dell'ordine.

“In questa vicenda, veramente amara-commentano Vinciullo e Basile- in cui nessuno ha rispetto per la vita umana che adesso continuerà ad essere a rischio dal momento che quel tratto stradale +è particolarmente pericoloso e necessita di una illuminazione costante, il coinvolgimento dei cittadini è quanto mai necessario.

Se riuscissimo ad individuare almeno il giorno in cui è

avvenuto il furto, potremmo assicurare alla giustizia gli autori dell'accaduto, recuperare i fili e di conseguenza riattivare il servizio, se invece non si riuscirà ad accertare gli autori materiali del furto, è chiaro che difficilmente l'impianto potrà essere riattivato in quanto la ex Provincia non ha le risorse necessarie per poter realizzare nuovamente l'impianto elettrico terminato da qualche mese. Facciamo appello ai cittadini -concludono i due esponenti della Lega Sicilia- perché forniscano ogni utile indizio per ritrovare i fili rubati".